



**REGIONE  
MARCHE**



**ARTIGIANCASSA**

Gruppo BNP PARIBAS

**FONDO REGIONALE DI GARANZIA  
REGIONE MARCHE  
DISPOSIZIONI OPERATIVE**

Edizione 2008

## **1. Finalità degli interventi e natura della garanzia**

Possono beneficiare della copertura del Fondo di garanzia per l'Artigianato<sup>1</sup> istituito presso Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.<sup>2</sup> gli interventi di controgaranzia effettuati da Confidi artigiani di garanzia di secondo grado<sup>3</sup> nell'interesse dei Confidi propri associati.

La controgaranzia del Fondo ha natura fideiussoria ed è prestata in relazione a finanziamenti concessi ad imprese economicamente e finanziariamente sane.

La garanzia si esplica in forma di controgaranzia nella misura e con le modalità indicate nella scheda allegata.

Il competente Comitato tecnico regionale istituito presso Artigiancassa definisce annualmente il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo e ne monitora costantemente l'andamento con riferimento ai livelli di utilizzo e di rischio espresso da ciascun fruitore della garanzia, al fine di eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie.

La garanzia del Fondo è disciplinata dal regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e può riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del predetto Regolamento CE n. 1998/06, la quota del finanziamento che ha beneficiato di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione).

La garanzia ha efficacia, a tutti gli effetti, entro i limiti delle disponibilità del Fondo.

Nel rispetto della normativa di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 (de minimis), la controgaranzia può essere concessa alla stessa impresa anche su più richieste.

## **2. Richiesta di ammissione alla garanzia**

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata alla Sede regionale di Artigiancassa competente per territorio dai Confidi di secondo grado compilata su apposito modulo (all. n. 1) completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria.

Il termine per la presentazione è fissato entro sei mesi dalla delibera di concessione della garanzia da parte del Confidi di secondo grado.

---

<sup>1</sup> Il Fondo è stato istituito dalla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

<sup>2</sup> Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa".

<sup>3</sup> Come definiti dall'art. 13 comma 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa comunica il numero di posizione assegnato alla richiesta stessa e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per l'ammissione alla garanzia di cui al successivo paragrafo 3.

### **3. Ammissione alla garanzia**

L'ammissione alla garanzia non può essere deliberata se la relativa richiesta non è completa e corredata della necessaria documentazione.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data della relativa richiesta da parte di Artigiancassa.

L'ammissione alla garanzia è deliberata dal Comitato tecnico regionale nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione; entro i successivi 15 giorni viene data comunicazione dell'ammissione e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della garanzia.

Artigiancassa, su indicazione del Comitato tecnico regionale, comunicherà tempestivamente con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, Artigiancassa comunicherà, sempre con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, la data dalla quale è possibile presentare nuove richieste di ammissione agli interventi agevolativi del Fondo.

Nessuna commissione è richiesta a fronte della controgaranzia del Fondo.

L'intervento del Fondo assicura le eventuali insolvenze intervenute (quali addebiti al Confidi di 1° grado) a decorrere dalla data di ricezione della richiesta da parte di Artigiancassa.

### **4. Condizioni di inefficacia della garanzia**

La controgaranzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritieri.

## **5. Escussione della garanzia**

I Confidi di secondo grado possono chiedere ad Artigiancassa l'intervento del Fondo alla data di avvio da parte del soggetto finanziatore delle procedure di recupero del credito insoluto<sup>4</sup> nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti allegando, con riferimento ad ogni singolo finanziamento, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale del Confidi di secondo grado attestante l'ammontare della somma controgarantita richiesta dal Confidi a seguito dell'avvio delle procedure di recupero del credito e che tale somma non beneficia di analoga agevolazione da parte di altri organismi di garanzia o di norme regionali, nazionali o comunitarie.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa dà comunicazione ai soggetti garantiti del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di escussione del Fondo.

L'intervento del Fondo é deliberato dal Comitato tecnico regionale nel termine di 45 giorni dalla data di richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro i 15 giorni successivi viene data comunicazione della delibera al soggetto richiedente l'intervento del Fondo.

Resta ovviamente fermo l'obbligo di svolgere, anche per conto e nell'interesse del Fondo, le azioni giudiziali per il recupero del credito, per i Confidi di secondo grado, direttamente ovvero tramite le Banche e gli Intermediari finanziari. Le azioni giudiziali saranno attivate a condizione che il costo per il recupero non sia superiore all'entità del potenziale credito insoluto recuperabile. La circostanza dovrà essere documentata dal Confidi di secondo grado ovvero tramite la Banche e gli Intermediari finanziari.

I Confidi di secondo grado, entro il 31 marzo di ogni anno, devono relazionare in ordine all'andamento delle azioni giudiziali intraprese fino alla chiusura delle relative procedure, i cui esiti devono essere tempestivamente comunicati e documentati ad Artigiancassa per la dovuta rendicontazione al Comitato tecnico regionale.

Le somme che tali soggetti dovessero recuperare a chiusura delle azioni giudiziali dedotte le spese legali sostenute, dovranno essere ripartite con il Fondo stesso in misura proporzionale alle perdite rispettivamente sofferte.

## **6. Modifiche delle Disposizioni Operative**

Le presenti Disposizioni Operative possono essere modificate dalla Regione sentito o su proposta del Comitato tecnico regionale.

---

<sup>4</sup> Le procedure di recupero del credito insoluto si intendono avviate a decorrere dalla data di richiesta della escussione della garanzia da parte del soggetto finanziatore.

## **7. Settori esclusi**

Sono escluse dagli interventi del Fondo le imprese appartenenti ai settori di cui all'allegato n. 2, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2007.

## **8. Controlli**

Il Comitato tecnico regionale si riserva la facoltà di effettuare tramite Artigiancassa verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi pubblici agli interventi previsti dalle presenti Disposizioni Operative, nonché al rispetto degli obblighi previsti dalle Disposizioni Operative stesse.

## **9. Informazioni e trasparenza**

I soggetti beneficiari degli interventi del Fondo sono tenuti a rendere edotte le imprese della disciplina, di cui alle presenti Disposizioni Operative, che direttamente le concerne.

E' in ogni caso obbligo dei predetti soggetti consentire alle imprese interessate l'accesso, in qualsiasi momento, alle presenti Disposizioni Operative ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.

# SCHEDA TECNICA

# **CONTROGARANZIA**

## **Interventi per massa**

### **Soggetti garantiti**

Confidi artigiani di garanzia di secondo grado.

### **Oggetto della garanzia**

Può essere controgarantito il portafoglio rischi riguardante:

- tutte le controgaranzie prestate in un trimestre a favore dei Confidi con riferimento a finanziamenti a breve, medio e lungo termine ad imprese socie.

A tal fine, il Confidi di secondo grado deve presentare alla Sede regionale di Artigiancassa specifica richiesta di ammissione agli interventi del Fondo utilizzando apposito modulo (facsimile in allegato n. 1).

Nel predetto modulo devono essere riportati i dati finanziari di ogni singola operazione, compresi quelli riferiti alla controgaranzia prestata.

### **Caratteristiche**

L'intervento del Fondo è attivabile a condizione che la garanzia prestata dal Confidi di secondo grado non superi il 70% di ciascuna operazione.

### **Durata della controgaranzia**

La durata della controgaranzia è pari alla durata di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 10 anni.

### **Copertura della garanzia**

L'intervento del Fondo è pari:

- all'80% dell'importo controgarantito dal Confidi di secondo grado.

Con riferimento a ciascun Confidi di secondo grado, il tetto massimo delle perdite liquidabili dal Fondo non può superare il 3,5% dell'importo garantito nell'anno in cui le operazioni sono state ammesse all'agevolazione.

**Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**

ALLEGATO N. 1

**CONTROGARANZIA**

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.  
Sede Regionale delle Marche

Il sottoscritto Confidi di secondo grado

**DENOMINAZIONE** (Ragione sociale)

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico ..... C.A.P. .... Comune ..... Prov.(sigla) .....

chiede per l'operazione indicata nel riquadro che segue l'ammissione all'intervento del Fondo regionale di garanzia, secondo quanto previsto dalla legge 1068/64

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA**

**DENOMINAZIONE**

Ditta/ragione sociale
-----------------------

**SEDE LEGALE**

Via e numero civico	C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)
---------------------	--------	--------	---------------

**NATURA GIURIDICA**

**CODICE FISCALE**

		<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE DITTE</b>	numero	data delibera
--	--	---	--------	---------------

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla)	numero	data delibera	attività	codice ISTAT attività
---------------	--------	---------------	----------	-----------------------

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Cognome e nome	data di nascita	codice fiscale
----------------	-----------------	----------------

**DATI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'IMPRESA**

BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO	Codice ABI	Codice dipendenza (CAB)
---------------------------------	------------	-------------------------

<b>DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO</b>	gg/mm/aa	<b>IMPORTO EROGATO</b>	
<b>NUMERO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO</b>		<b>DURATA (in mesi) DEL FINANZIAMENTO</b>	
<b>DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA DI AMMORTAMENTO</b>	gg/mm/aa	<b>TASSO APPLICATO</b>	%
<b>PERIODICITA' DELLE RATE DI AMMORTAMENTO</b>		<b>IMPORTO DELLA RATA DI AMMORTAMENTO</b>	
		<b>VALUTA DI EROGAZIONE</b>	gg/mm/aa

**DATI DELLA GARANZIA PRESTATATA DAL CONFIDI DI SECONDO GRADO**

<b>IMPORTO CONTROGARANTITO</b>
--------------------------------

Data

Timbro e firma Confidi di secondo grado

**Il sottoscritto Confidi di secondo grado dichiara di essere in possesso di dichiarazione della suddetta impresa** attestante che la stessa:

➤ ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L379/5 del 28/12/06):

**ha beneficiato** nell’anno finanziario per scopi fiscali in corso per l’impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni “de minimis” per Euro ..... (**indicare l’ammontare del contributo erogato da altri Enti**) /

**non ha beneficiato** di altre agevolazioni “de minimis” nel predetto periodo;

➤ ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti “de minimis” (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006) e con riferimento alle spese d’investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda,

**ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis” disposte dalla.....(**indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento**) per Euro ..... (**indicare l’ammontare del contributo concesso**) /  **non ha beneficiato** di altre agevolazioni non “de minimis”;

Data

Timbro e firma Confidi di secondo grado

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**  
**(Classificazione ISTAT 1991)**

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Trasporti – *Limitatamente agli investimenti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, realizzati da imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):
  - 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
  - 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
  - 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
  - 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
  - 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"